



Bilancio sociale 2009

Assemblea 16 Aprile 2010

Lettera del Consiglio Direttivo

L'Ass.S.De. (Associazione Sostegno Demenze) presenta agli associati e a tutti coloro che a vario titolo sono interessati, il 4° Bilancio Sociale della attività svolta nel 2009, che coincide con il 3° anno di vita del Consiglio Direttivo in carica. In questo anno che conclude il nostro mandato abbiamo continuato ed accresciuto l'attività con le altre associazioni di volontariato sociale, con le quali abbiamo costituito, nell'assemblea del 21 maggio 2009 il **Coordinamento Distrettuale delle Associazioni di Volontariato Sociale**

Dedite alle persone sofferenti

- Approvando lo statuto
- Eleggendo il Consiglio Direttivo
- Sottoscrivendo il Programma delle Attività

Cos'è il bilancio sociale

Il bilancio sociale per una associazione di volontariato è il mezzo con il quale rendere conto della missione perseguita attraverso le

iniziative realizzate e dei risultati ottenuti con le risorse umane ed economiche impiegate.

Struttura del Bilancio Sociale

- 1) CHI SIAMO
- 2) LE RISORSE
- 3) LE ATTIVITÀ

1.0) La nostra missione

L'Ass.S.De. è una associazione di volontariato (ONLUS) che opera nel Distretto di Sassuolo per la tutela dei malati di demenza ed i loro Familiari, secondo lo statuto che ne fissa i capisaldi.

1.1) La nostra storia

L'Ass.S.De. è nata il 7 maggio 2001 dall'impegno di alcuni Soci fondatori (familiari, operatori, ecc).

Gli interlocutori principali sono stati fin dall'inizio quelli che ancora oggi rappresentano i referenti privilegiati:

- Il **Distretto Socio Sanitario** con il quale abbiamo sottoscritto una

convenzione per l'anno 2002 e successivamente rinnovata ed ampliata negli anni 2003, 2005 e 2007, che a partire dall'anno in corso è stata assunta dai comuni del distretto.

- Gli **Assessorati ai Servizi Sociali** che svolgono una funzione fondamentale per le politiche sociali e l'esercizio delle attività assistenziali.

1.2) La organizzazione Ass.S.De.

Ribadiamo le modalità che già abbiamo illustrato nella scorsa edizione.

L'Ass.S.De opera seguendo un Piano di Lavoro (P.d.L.) articolato in quattro aree principali di *attività: conoscere, sensibilizzare, promuovere, assistere* che fanno capo ad un consigliere.

L'organizzazione si è andata sviluppando anche attraverso l'apporto di coloro che provvedono a varie attività quali: il giornalino, la distribuzione del nostro materiale in varie occasioni e in diversi luoghi, quanti operano per assicurare la presenza di nostre "bancarelle" che contribuiscono alla raccolta di fondi, ma soprattutto servono a contattare le persone per dare informazioni ed ascoltare le loro richieste.

Nel corso del triennio l'associazione si è riunita 3 volte in assemblea ed il Consiglio Direttivo ha effettuato 40 sedute, oltre a questi incontri ufficiali ci sono state numerose occasioni di altre riunioni su temi che hanno impegnato i consiglieri ed altri associati.

2.0) Le risorse

Sono quelle umane ed economiche.

Nelle nostre promozioni abbiamo adottato lo slogan "DATECI IDEE, TEMPO E DENARO"

Il denaro non è mai troppo, ma siamo riusciti a svolgere le nostre attività con attenzione alle spese senza limitare

nessuna iniziativa per carenza di fondi.

I mezzi economici che abbiamo impiegato sono pervenuti da:

- Convenzioni con i comuni del Distretto
- Quote associative
- Contributi dei comuni
- Donazioni
- Bancarelle promozionali
- Serate conviviali, ecc..
- 5 per mille dalle denunce dei redditi

E' importante segnalare il contributo di donatori che ci aiutano abitualmente e, ultimamente, anche l'aiuto di coloro che in circostanze tristi o gioiose, per esempio matrimoni o festività natalizie, hanno elargito donazioni all'Ass.S.De., oppure hanno contribuito alle spese per le nostre manifestazioni. Per quanto riguarda le idee la nostra Associazione non ha sofferto per carenza, semmai le difficoltà si sono incontrate per la realizzazione delle proposte pervenute sia dai consiglieri, che dai nostri associati. Le difficoltà maggiori le incontriamo sempre con il "TEMPO", cioè con la disponibilità delle persone sia del Consiglio Direttivo, che degli associati, per dedicare alle attività dell'Ass.S.De. il tempo necessario per svolgere le iniziative che vengono proposte.

Non siamo riusciti a trovare un modo per risolvere questo problema che ci preoccupa veramente e che cerchiamo di affrontare con i limiti propri di una associazione.

2.1) Le risorse umane

Abbiamo visto l'importanza fondamentale che hanno le persone disponibili per una Associazione di Volontariato. La nostra Associazione oltre agli aderenti e sostenitori può contare anche sull'opera di due

collaboratrici che svolgono attività di Centro d'Ascolto e organizzazione, per 3 mattine ciascuna, in oltre ci avvalliamo delle prestazioni di uno psicologo e di un avvocato per le questioni di specifiche competenze. Di seguito riportiamo gli iscritti per ogni anno:

ANNI	ISCRITTI
2010	141
2009	130
2008	149
2007	133
2006	101
2005	84
2004	53
2003	50
2002	51
2001	38

3.0) Le attività svolte direttamente

Nel corso del 2009 è sempre stato attivo il **CENTRO D'ASCOLTO** presso la sede dell'Associazione per accogliere le persone che si rivolgono a noi per manifestare bisogni, chiedere informazioni, suggerimenti e consigli per le problematiche legate alla demenza di loro congiunti, amici, vicini o altro.

Per tutto il 2009, eccetto i tre mesi estivi, si sono tenuti gli incontri dei **GRUPPI DI AUTO MUTUO AIUTO** con cadenza quindicinale, coordinati da Andreina Capitani con l'apporto professionale dello Psicologo, Dottor Massimiliano Logli, per approfondire i metodi di gestione del malato attraverso la ricerca di possibili rimedi ai singoli casi ed anche per favorire scambi di esperienze tra familiari che vivono o hanno vissuto le problematiche legate alla demenza.

Il servizio di **CONSULENZA GIURIDICO-LEGALE** è stato utilizzato

a favore di famiglie con problemi di tipo giuridico svolto dall'Avvocato Federica Colombini per fornire loro i supporti del caso.

3.1) Le manifestazioni organizzate

Aprile 2009: Montefiorino – Sala E. Gorrieri Convegno organizzato in collaborazione con i comuni montani del Distretto sul tema “il bel vivere dell'età matura” relatrice Dott.ssa Vanda Menon.

Maggio 2009: Fiorano – Piazza C. Menotti nostro punto informativo in occasione della giornata del volontariato nell'ambito del Maggio Fioranese.

Giugno 2009: Maranello - Auditorium E. Ferrari convegno organizzato in collaborazione con le associazioni del coordinamento delle associazioni di volontariato sociale sul tema : “durante e dopo di noi” Una struttura distrettuale per disabili” relatori: L. Bursi sindaco di Maranello. M. Magioni coordinatore nazionale Fondazioni in rete.

Maranello: Piazza libertà – nostro punto informativo in occasione della “festa delle associazioni” nell'ambito del giugno maranellese.

Settembre 2009: Formigine - nostro punto informativo nell'ambito del Week end del Volontariato.

Sassuolo: Convegno in occasione della Giornata Mondiale della Lotta all'Alzheimer dal titolo “Cura e assistenza per la Domiciliarità” relatore Dott. A. Cester

Ottobre 2009: Sassuolo - Piazza Garibaldi nostro punto informativo in occasione del week end del

volontariato nell'ambito delle fiere di ottobre.

Sassuolo: Sala Biasin seminario articolato in quattro incontri organizzato in collaborazione con Auser sul tema "Le stagioni del cuore" relatore dott.ssa Vanda Menon.

Formigine : Sala consigliare 2° Convegno Distrettuale sul tema "Contrasto alla solitudine" organizzato in collaborazione con il coordinamento distrettuale delle associazioni di volontariato sociale e il comune di Formigine relatrice E. Neve della Fondazione Zancan di Padova.

Novembre 2009: Piazza C.Menotti nostro punto informativo in occasione della settimana della Salute.

3.2) Le attività svolte nel triennio

Il triennio che si conclude è stato caratterizzato da importanti iniziative, di seguito elenchiamo le più significative:

Pubblicazione: Al 6° convegno distrettuale sulla DOMICILIARITA' che si è tenuto il 22 settembre 2007 in occasione della Giornata Mondiale della Lotta all'Alzheimer, abbiamo presentato la nostra Pubblicazione dal titolo "VOGLIO STARE A CASA MIA!", nella quale abbiamo raccolto le esperienze, le valutazioni e le proposte frutto delle attività svolte nel corso degli ultimi anni. Questo volumetto rappresenta, oltre alla testimonianza del lavoro svolto, il pensiero delle famiglie che nel proprio ambito si dedicano alla cura del loro congiunto colpito da demenza. La pubblicazione è stata presentata in diverse manifestazioni e ampiamente divulgata.

PRO.SOL (Pause di Sollievo). Questo servizio è nato in Ass.S.De. nel 2002 per dare 4 ore settimanali di sollievo al caregiver di una persona colpita da demenza. L'erogazione del servizio è iniziata nel 2004 nei comuni di pianura del distretto, col finanziamento per la fase sperimentale della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena. Visto il positivo risultato della sperimentazione, l'attività è stata estesa successivamente ai 4 comuni della montagna ed è diventata stabile e finanziata da tutti i comuni del distretto. In questo triennio le famiglie che hanno usufruito del servizio sono aumentate di anno in anno. Di seguito riportiamo i dati che riassumono l'attività svolta:

	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
N° Famiglie utenti	49	77	84
N° ore erogate	8.225	9.476	10.089
Costi sostenuti	180.238,65 Euro	208.949 Euro	224.263,66 Euro

Consuntivo del Pro.Sol dal 2004 al 2009

N. EROGATE	ORE	38.499
COSTI SOSTENUTI		808.745,66 Euro

Il progetto prevedeva fin dall'inizio che il finanziamento potesse essere sia pubblico che privato, questo in parte è già avvenuto, ma per proseguire in questa direzione e contribuire concretamente alla realizzazione e sviluppo del PRO-SOL il Consiglio Direttivo dell'Ass.S.De. ha deliberato di costituire il: FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEL PRO-SOL. Il

fondo è stato alimentato con donazioni e offerte ad esso destinate, e con i contributi derivati dal 5 per mille sottoscritti nelle denunce dei redditi. Siamo riusciti a raccogliere l'importante somma di € 40.000, che abbiamo interamente versato alla tesoreria del comune di Sassuolo tramite bonifico bancario.

Piani per la Salute ed il Benessere 2009/11.

Con le associazioni con cui abbiamo costituito il Coordinamento Distrettuale del Volontariato Sociale, nell'intento di esercitare una partecipazione responsabile propria del ruolo del volontariato, abbiamo elaborato le seguenti proposte, che abbiamo presentato alla stesura dei Piani per la Salute ed il Benessere 2009-11: riteniamo opportuno attivare nel nostro distretto

a) **iniziative di scambio e di formazione congiunte** tra operatori del volontariato e dei servizi socio-sanitari, per uniformare i linguaggi e condividere metodi ed obiettivi.

b) **Un oculato utilizzo delle risorse economiche ed umane disponibili** che sono spesso insufficienti a rispondere adeguatamente ai bisogni crescenti della popolazione.

c) **Costituzione di una commissione permanente** che si dedichi alla attuazione concreta del "Piano della Salute e del Benessere" verificandone l'attuazione da parte degli uffici preposti.

d) **Sviluppo di iniziative ed attività** destinate al miglioramento della "Domiciliarità" previste nel "Patto per la Domiciliarità" che è parte integrante

del "Piano della Salute e del Benessere".

e) **Studio di indicatori di risultato** per valutare oggettivamente gli esiti delle diverse attività previste dal "Piano della Salute e del Benessere" attraverso strumenti oggettivi che quantifichino i risultati ottenuti rispetto alla qualità e quantità delle prestazioni erogate.

f) **Volontariato senza età.** Per contribuire alla ricerca di persone disponibili a dedicare parte del loro tempo alle associazioni di volontariato, abbiamo elaborato con il Centro Servizi del Volontariato (C.S.V.) un progetto rivolto a coloro che sono prossimi al pensionamento per avvicinarli alle associazioni denominato, appunto, "**Volontariato senza età**".

4.0) Conclusioni.

In chiusura del Bilancio Sociale ed anche del nostro mandato triennale, desideriamo esprimere il più sentito ringraziamento a quanti ci hanno aiutato con contributi di tempo, idee e di denaro.

Il nostro pensiero va a quanti sono colpiti da demenza e ai loro familiari. Auspicando un forte impegno delle istituzioni sanitarie e sociali e di tutti i cittadini per contribuire ad alleviare le loro sofferenze, formuliamo i nostri migliori auspici per il futuro dell'Ass.S.De. e di tutti coloro che vi operano.

Per il Consiglio Direttivo
Il Presidente
G. Olivieri